



Tortoli

in cammino



La Voce di S. Andrea Ap.

Anno XXXIII - N. 2

www.parrocchiasantandreatortoli.org

10 - 16 Gennaio 2021

LA GIOIA di essere cristiani



Dopo l'Epifania, la Chiesa celebra il Battesimo di Gesù, che è una nuova epifania e rivelazione della divinità di Cristo. Il Padre rivela il Figlio come Messia che con il dono dello Spirito Santo inizia la sua missione di salvezza.

La scena, descritta dall'evangelista Marco con poche e semplici parole, è estremamente suggestiva e ricca di significato.

Dalla Galilea, dove aveva trascorsi trent'anni della sua vita terrena, Gesù viene al Giordano e, come un uomo qualunque, si mette in fila tra i peccatori, ad aspettare il suo turno per ricevere il battesimo di penitenza di Giovanni Battista. Gesù, l'innocente, il Figlio di Dio, l'Agnello venuto a togliere i peccati del mondo, non aveva bisogno di questo rito penitenziale. Perché allora si mescola con i peccatori e chiede il battesimo come loro? Mettendosi tra i peccatori, Gesù voleva significare che assumeva su di sé le loro colpe, per espiarle col sacrificio della croce. Mescolandosi con i peccatori, Gesù dimostra di non essere venuto a condannare, ma a salvare. Egli assume quella logica di solidarietà nei confronti dei peccatori che guiderà tutta la sua esistenza e che lo condurrà a condividere anche la compagnia dei pubblicani, i quali così scoprivano in Lui l'amore del Padre e si convertivano. Gesù dirà di essere venuto per i malati non per i sani. Il Battesimo al Giordano ci rivela così le profondità del mistero dell'incarnazione. Con l'incarnazione il Figlio di Dio non è solo disceso dal cielo, ma è disceso anche nella miseria della nostra natura peccatrice; non solo si è fatto uomo, ma ha anche preso su di sé il nostro peccato per liberarci dal peccato. Si fa carico - come un agnello innocente - di tutto il peccato del mondo, per rendere innocente l'uomo peccatore. È un Dio il nostro che condivide la nostra miseria per riscattarla e innalzarla alla grandezza di Dio. Per questo lo stile di Gesù non è in potenza, ma in amore e misericordia.

Nel Battesimo abbiamo ricevuto lo Spirito, che ci dà la possibilità di rivolgerci a Dio chiamandolo con il nome di Padre. Dal medesimo Spirito siamo consacrati per continuare la missione di Gesù. Lo Spirito ci conferma a Cristo perché ne seguiamo l'esempio e viviamo anche noi da figli di Dio, amando il Padre come Lui e facendo della vita un dono ai fratelli come ha fatto Lui.

don Piero

PREGHIAMO

SIGNORE GESU', fa che tutti noi che nel Battesimo siamo diventati figli di Dio, custodiamo sempre la fede con una vita che si nutre di preghiera costante e di opere di carità. Amen!

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

BATTESIMO DEL SIGNORE - Liturgia delle Ore: I Settimana del Salterio

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
10 Gennaio 2021 BATTESIMO DEL SIGNORE Is 55,1-11; Is 12,2-6; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11 Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza	07.30 Peppino Lotto 10.00 Pro populo 17.00 Nina Saba (Trigesimo)
11 LUNEDI' Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20 Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli	17.00 Francesca e Mario Fioremisto
12 MARTEDI' Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28 Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa	08.00 Per tutti i malati 17.00 Vespro, liturgia della Parola, Comunione
13 MERCOLEDI' Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39 Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza	17.00 Marianna Longoni
14 GIOVEDI' TRIDUO S. ANTONIO AB. Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45 Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuor	16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA O.V.E. 17.00 Salvatore Zoa (Trigesimo)
15 VENERDI' TRIDUO S. ANTONIO ABATE Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12 Proclameremo le tue opere, Signore	17.00 Assunta, Giuseppe, Severino, Serafino, Luigi, Giovanni e Lucio Fanni
16 SABATO TRIDUO S. ANTONIO AB. 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17 Le tue parole, Signore, sono spirito e vita	17.00 Luigino Fanni (Trigesimo)
17 Gennaio 2021 II Domenica del Tempo Ord. S. Antonio abate	07.30 Pro populo 10.00 Severino Saba, Antonietta, Vincenzo 17.00 Giuseppe Mura e Antonina Pisanu

UN ALTRO SACERDOTE DELLA NOSTRA FAMIGLIA DIOCESANA CI HA LASCIATO

Mons. Luigi Balloi, collaboratore parrocchiale in S. Andrea dal 1967 al 1970

O Padre, concedi al sacerdote don Luigi, di contemplare, nello splendore della tua luce, il mistero della salvezza che ha fedelmente servito sulla terra. Amen!



Riscopriamo IL BATTESIMO

QUAL È IL SIGNIFICATO "PER NOI" DEL BATTESIMO DI GESÙ?



Una volta, agli inizi della Chiesa, il Battesimo veniva amministrato per lo più a persone adulte che erano in grado di vivere e capire ciò che facevano ed era preceduto da un lungo ed intenso catecumenato. Veniva celebrato con la partecipazione di tutta la comunità, specie nella notte di Pasqua.

Si entrava nella famiglia di Dio e tutta la famiglia accoglieva in festa il nuovo fratello di fede. La spiritualità del Battesimo plasmava tutta quanta la vita della Chiesa e i pastori si rifacevano sempre ad esso per illustrare i carismi e gli impegni della vita cristiana.

Il Battesimo non era sentito solo come un atto ma anche come uno stato.

Le cose sono cambiate a poco a poco e il Battesimo è finito per essere confinato all'inizio della vita come un rito piuttosto formale che serve ad imporre il nome al neonato e a registrarlo tra gli appartenenti alla religione cristiana. Oggi questo non ci basta più per cui sono nati dei movimenti catecumenali in cui numerosi cristiani tentano di rifare il loro cammino verso la fede per renderlo cosciente e operante.

Riattivare il proprio Battesimo per molti è divenuto l'impegno più urgente; altri gruppi fanno lo stesso cammino però concentrandosi più su un aspetto del Battesimo: il dono dello Spirito Santo.

In forme diverse tutti i cristiani dovrebbero partecipare a questa riscoperta del Battesimo. Ci invita a farlo la Chiesa stessa, la quale dà oggi una nuova solennità al Battesimo e spinge i genitori cristiani a prepararsi essi stessi al Battesimo del proprio bambino, ecco perché in certi casi si chiede da parte dei genitori una situazione familiare consona e coerente al sacramento che si sta per celebrare.

Infatti se il Battesimo è partecipazione alla salvezza recata da Cristo, se è inserimento nella Chiesa e figliolanza divina, tutto questo viene reso attivo anche dall'esempio dei genitori che anzitutto dovranno trovarsi in una condizione di vita cristiana meritevole di essere definita cristiana, per cui il Battesimo deve cessare di apparirci solo un rito, mentre deve tornare ad essere la condizione di vita del cristiano, il suo "ambiente vitale", la sua nascita che deve servire da modello alla sua crescita.

Il Battesimo è un dono fatto a noi perché noi lo portiamo ad altri. Riscoprire il proprio Battesimo significa riscoprirsi come Chiesa per il mondo, come Chiesa per i poveri e per gli afflitti. Nella famiglia i genitori devono cominciare ad educare i figli a questa apertura verso gli altri, dandone essi stessi l'esempio per primi.

Il Battesimo è un dono fatto a noi perché noi lo portiamo ad altri. Riscoprire il proprio Battesimo significa riscoprirsi come Chiesa per il mondo, come Chiesa per i poveri e per gli afflitti. Nella famiglia i genitori devono cominciare ad educare i figli a questa apertura verso gli altri, dandone essi stessi l'esempio per primi.

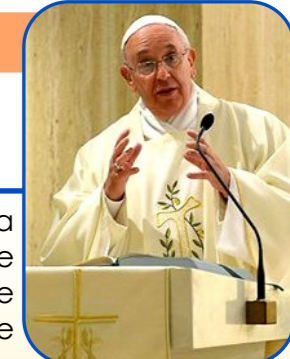


Ad uso privato e gratuitamente distribuito

Le omelie di Papa Francesco

IL SANTO PADRE

Adorare Dio è scoprirlo nascosto nelle situazioni semplici



Nella Messa dell'Epifania Papa Francesco ci ha invitato a riscoprire gli insegnamenti dei Re Magi, ricordando come seppero riconoscere il Signore in un bambino, aprendo il cuore a quella fiducia in Dio che è fonte di una gioia interiore che beni materiali e successo non possono eguagliare.

"La vita non è una dimostrazione di abilità, ma un viaggio verso Colui che ci ama": così ha detto il Papa; un viaggio per scoprire i significati dell'adorazione. Papa Francesco, poi, a braccio aggiunge che non dobbiamo ad ogni tappa della vita esibire una tessera delle virtù. Come i Re Magi, possiamo comprendere che "Dio rifugge da ogni ostentazione" e lo incontriamo "spesso nascosto in situazioni semplici, in persone umili e marginali".

a cura di MARCO LADU



"Il Battesimo è il ponte che Gesù ha costruito tra sé e noi, la strada per la quale si rende a noi accessibile; è l'arcobaleno divino sulla nostra vita".

Papa benedetto XVI

Nel giorno in cui la Chiesa celebra la Festa del Battesimo di Gesù rinnoviamo con gioia le promesse del nostro Battesimo. Facciamo memoria di questo Giorno Santo e ricordiamo con gratitudine e affetto i nostri genitori, i nostri Padrini e il Sacerdote che si è reso strumento della grazia di Dio per accoglierci ufficialmente nella famiglia della Chiesa.

PRESEPIO IN FAMIGLIA 2020

"Oggi nella città di Davide è nato per voi un Salvatore che è Cristo Signore" Lc 2, 11

Seppure con le incertezze e le paure di Covid 19, abbiamo desiderato, e ci siamo riusciti, a realizzare il Presepio tradizionale negli ambienti in cui viviamo il nostro quotidiano.



È stata una vera gara all'insegna della semplicità creativa che ha dato soddisfazione a coloro che lo hanno realizzato e a noi che, accogliendoli, li abbiamo ammirati. GRAZIE A TUTTI